



ELUANA

di Francesco M.T. Tarantino



Che brutta storia consumata in oltraggio
Al mistero dei sogni e della trascendenza
Sulla tua pelle s'è giocato lo sciacallaggio
Di tanti politici dei preti e dell'indecenza

Ora sei dove alberga un giudizio differente
Dove non c'è ignoranza e neanche cinismo
In un coro di angeli col tuo cuore e la mente
Lontana dall'arroganza tradotta in arrivismo

Perdona le loro certezze senza alcuna pietà
Volgi lo sguardo altrove e corri via di fretta
Dove non ci sono leggi contrarie alla libertà
Non avere paura: lì c'è un Dio che ti aspetta

Ed aprirà le braccia e ti accoglierà tra i santi
In barba ai cattedratici ed agli ipocriti-farisei
Che sanno cos'è il vero ma restano distanti
E come in ogni tempo han bisogno d'altri rei

Il potere ha offeso il tuo corpo martoriato
Hanno speso parole fra lumini e giaculatorie
Esponendo alla gogna un padre sconsolato
Con decreti e leggi e minacce intimidatorie

Englaro Eluana: prima di una lista senza nomi
Resta nella memoria dei cuori senza un addio
Tu che sfuggi al controllo di tutti gli assiomi
E preservaci da quest'ultima lacrima di Dio

Francesco M.T. Tarantino ha di recente pubblicato la sua seconda raccolta di poesie dal titolo "Disturbi del cuore", MEF - L'Autore Libri Firenze.